



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/2 DEL 9.1.2007

Oggetto: Progetto di valorizzazione dell'area archeologica in località Tuvixeddu – Cagliari.
Realizzazione "Porta del Parco".

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, riferisce che la Giunta regionale con proprie precedenti deliberazioni n. 19/12 del 12.5.2006 e n. 46/1 del 12.10.2006 ha rilevato l'opportunità di valorizzare il sito di Tuvixeddu, che contiene la più grande necropoli fenicio-punica e una delle più vaste aree storiche e monumentali del Mediterraneo.

L'Assessore precisa che con tali atti deliberativi si era dato avvio, in particolare, ai sensi dell'articolo 150, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 42/2004, agli adempimenti finalizzati alla dichiarazione di notevole interesse pubblico per la salvaguardia e la tutela dei beni archeologici siti nei pressi del viale S. Avendrace compresi nell'area individuata tra i civici 35 e 36.

A tale riguardo, l'Assessore riferisce da comunicazione degli atti successivamente adottati dall'Amministrazione regionale che hanno rilevanza ai fini dell'attuazione dei predetti provvedimenti della Giunta regionale, ovvero:

- provvedimento dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport formalizzato con nota n. 7991 del 15.11.2006 notificato alla ditta interessata ed al Comune di Cagliari, di sospensione di qualsiasi intervento dei lavori edilizi nell'area indicata per il periodo di 90 giorni entro il quale la Commissione ex art. 137 del D.Lgs. n. 42/2004 dovrà formulare la proposta di notevole interesse pubblico paesaggistico ai sensi dell'articolo 136 del Codice Urbani;
- deliberazione della Giunta regionale n. 51/12 del 12/12/2006 di istituzione della Commissione prevista dall'art. 137 del D.Lgs. n. 42/2004 cui è attribuito il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico degli immobili e delle aree previste dall'articolo 136 dello stesso decreto legislativo;



- sequestro del cantiere in data 9/1/2007 con provvedimento del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione, quale organo di polizia giudiziaria, per accertata inottemperanza all'ordine di sospensione dei lavori.

L'Assessore, ricordato che nelle aree in oggetto, a seguito di intervenute demolizioni di fabbricati preesistenti e in parte fatiscenti, sul fronte strada di viale S. Avendrace, è oggi pienamente rilevabile alla percezione visiva e paesaggistica un sistema di grotte e di emergenze strettamente connesso con l'area archeologica di Tuvixeddu, prospetta alla Giunta regionale l'opportunità che lo stato attuale dei luoghi rappresenti un'occasione irripetibile per realizzare una "porta d'accesso" e di collegamento all'intera area archeologica di Tuvixeddu direttamente visibile e collegata con uno degli assi viari di primaria importanza della città, connesso nell'età romana all'arteria del principale circuito stradale romano, la via "Turre Karales", e contribuendo, inoltre, alla valorizzazione dell'adiacente "Grotta della vipera".

L'accesso all'area archeologica, pur interessata dagli ingenti finanziamenti del bilancio regionale a carico dal P.I.A. CA 17, è infatti oggi assicurato da un unico e insufficiente ingresso posto sulla via Falzarego, con una forte limitazione della fruibilità del parco archeologico da parte della città di Cagliari e della comunità dei visitatori.

L'Assessore segnala, inoltre, che la Commissione regionale per il paesaggio, istituita ai sensi dell'art. 137 del D.Lgs. n. 42/2004, si appresta ad esaminare tutta la documentazione relativa all'intera area del colle al fine di completare la procedura per dichiararne il notevole interesse paesaggistico, e che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha sollecitato la propria Direzione regionale e la Soprintendenza Archeologica per le Province di Cagliari ed Oristano ad adottare i provvedimenti di competenza.

Tutto ciò considerato, l'Assessore propone alla Giunta regionale di individuare tutte le iniziative utili per la massima tutela e valorizzazione del sito, prevedendo uno specifico intervento di valorizzazione dell'area interessata con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e successiva acquisizione delle relative aree alla mano pubblica ai sensi degli artt. 95, 96, 98, 99 e 100 del Codice Urbani, ed in particolare per le finalità espresse dal richiamato articolo 96 che prevede l'esproprio per causa di pubblica utilità per fini strumentali degli "edifici ed aree quando ciò sia necessario per assicurare la luce o la prospettiva" ai monumenti e "garantirne o accrescerne il decoro o il godimento da parte del pubblico e facilitarne l'accesso".

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e rilevato che il Direttore Generale dello stesso Assessorato ha rilasciato il parere favorevole di legittimità



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/2

DEL 9.1.2007

DELIBERA

di dare mandato all'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport di assumere tutte le iniziative utili per la massima tutela e valorizzazione del sito ed in particolare:

- di estendere il progetto di Parco archeologico e del Museo Fenicio Punico della zona di Tuvixeddu nel comune di Cagliari comprendendo l'accesso allo stesso Parco attraverso l'area individuata tra i civici 35 e 36 del viale S. Avendrace, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'articolo 98 del D.Lgs. n. 42/2004 e successiva espropriazione delle relative aree per causa di pubblica utilità per fini strumentali secondo quanto previsto dall'articolo 96 del medesimo decreto legislativo;
- di realizzare conseguentemente una "porta d'accesso" all'intera area archeologica di Tuvixeddu, direttamente visibile e collegata con il predetto viale S. Avendrace, oggi uno degli assi viari di primaria importanza della città di Cagliari e connesso, nell'età romana, all'arteria del principale circuito stradale romano, la via "Turre Karales", e contribuendo, inoltre, alla valorizzazione dell'adiacente "Grotta della vipera".

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru